



## **Decreto Dirigenziale n. 84 del 12/04/2017**

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II. - P.R.A.E. RIGETTO DELL'ISTANZA DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI POZZOLANA E TUFO SITA ALLA LOCALITA' SELVOLELLA DEL COMUNE DI DUGENTA - FG. 11, P.LLE NN. 1,30,69,70,71 E 73 - SOC. E.T.E.P. SNC - RAPPRESENTANTE LEGALE MADDALONI SILVESTRO, NATO A SANT'AGATA DE' GOTI IL 30.03.1943 - C.F.:MDD SVS 43C30 I197Z.

IL DIRIGENTE  
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

## PREMESSO CHE:

- a. quest'Ufficio, con D.D. n. 1186 del 15.05.2001, ha autorizzato l'attività estrattiva presso il sito di cava indicato in oggetto, che è proseguita fino al 31.03.2007 per effetto di successive proroghe e di quanto stabilito dalla L.R. 11 agosto 2005, n. 15 e dall'art. 89 c. 16 delle NN. di A. del PRAE;
- b. prima che scadesse l'autorizzazione, la società ETEP snc ha inoltrato, in data 27.12.2006 -prot. reg. n. 1072706 del 29.12.06, apposita istanza per l'istituzione di un'Area Suscettibile di Nuova Estrazione da delimitare intorno all'area di cava per gli effetti dell'art. 24 commi 9 e 10 della NN. di A. del PRAE;
- c. dopo un contenzioso amministrativo che ha allungato i tempi del procedimento, è stata emanata la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 14.12.2010 avente ad oggetto: *"Approvazione della delimitazione dell'area suscettibile di nuova estrazione C11BN e del comparto estrattivo C11BN01 nel comune di Dugenta in provincia di Benevento"*;
- d. la società ETEP, a seguito dell'approvazione del comparto estrattivo C11BN\_01, con nota acquisita in data 13.6.2011 - prot. reg. n.459241, ha prodotto formale istanza ai sensi dell'art. 25 c. 14 delle NN.di A. del PRAE;
- e. questo Ufficio, con nota n. 563099 del 18.7.2011, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- f. successivamente, con nota n. 675254 del 07.09.2011, la Società ETEP è stata invitata ad attivarsi presso l'Amministrazione competente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii.; con tale nota veniva comunicato *"che, tale documento costituisce atto autonomo e presupposto (cfr. comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs.vo n. 42/2004), rispetto a ogni altro titolo o autorizzazione legittimanti l'attività richiesta"*;
- g. con nota acquisita in data 02.12.2011 – prot. reg. n. 920539, è stato documentato l'avvenuto inoltro del progetto e della relativa istanza per l'autorizzazione paesaggistica al Comune di Dugenta (prot. Comune n.4668/2011/E del 16.09.2011);
- h. considerato il lungo lasso di tempo trascorso infruttuosamente, questo Ufficio, con nota n. 969751 del 21.12.2011, ha chiesto al Comune di conoscere lo stato d'attuazione della procedura di autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, chiarendo che essa era propedeutica alla definizione del procedimento amministrativo;
- i. nonostante tale nota, non è pervenuta alcuna comunicazione che informasse sullo stato della pratica, né da parte della Società né del Comune;
- j. solo in data 21.01.13, con nota n. 306/1, il Comune di Dugenta ha comunicato che la pratica, dopo l'approvazione della Commissione ambientale, era stata trasmessa alla Soprintendenza di Caserta per il parere sulla compatibilità paesaggistica;
- k. lo stesso Comune, con nota pot. n. 2209 del 09/05/13, ha trasmesso le comunicazioni della Soprintendenza prot. 5070 del 07.03.13 e prot. 7274 del 09.04.13, con le quali è stato espresso il parere preventivo negativo, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, ritenendo *"le opere progettate incompatibili con l'interesse paesaggistico protetto"*;
- l. con nota n°386091 del 31.05.2013, quest' Ufficio ha chiesto, alla Soprintendenza BB.AA., di rivedere il predetto parere n° 7274/2013, sul presupposto che il progetto di aggiornamento presentato dalla Soc. ETEP, ai sensi dell'art. 25 comma 14, potesse costituire anche l'ottimale recupero ambientale della cava;
- m. in riscontro, la Soprintendenza, con nota n. 11993 del 11.06.2013, ha ribadito *"quanto espresso nel citato parere negativo per il progetto di aggiornamento di coltivazione dell'area di cava ....."* ed ha invitato *".....ad avviare eventualmente una nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa alla sola attività di sistemazione finale della cava, in osservanza di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004"*;
- n. di seguito, è stata indetta e convocata una specifica Conferenza di Servizi (prot.reg. 466714 del 28.06.2013), ai fini istruttori (consultivi) - art. 14 commi 1 e 2 della legge 241/90 e ss.mm.ii., affinché gli Enti a vario titolo competenti valutassero congiuntamente la proposta progettuale avanzata dalla ETEP s.n.c., richiedendo le eventuali necessarie modifiche progettuali e/o dettando le condizioni e le prescrizioni vincolanti nel corso dell'obbligatorio intervento di recupero ambientale a farsi;

- o. nella seduta della Conferenza di Servizi del 9.10.2013, il rappresentante della Società ETEP snc ha dichiarato: *“la Società ETEP intende rinunciare come in effetti rinuncia al progetto presentato ai sensi dell’art. 25, comma 14 delle NN. di AA. del PRAE”*;
- p. pertanto, quest’Ufficio, con nota n. 835038 del 5/12/2013, ai sensi del comma 6 bis dell’art. 14 ter della L.241/90, ha chiuso il procedimento amministrativo n. 563099 del 18/07/2011;
- q. successivamente, con nota n. 842139 del 9.12.2013, quest’Ufficio, nel segnalare *“che permane l’obbligo del completamento del recupero ambientale della cava...”*, ha fissato in 30 giorni dalla notifica della stessa il tempo utile per la presentazione del progetto;
- r. con nota n. 111412 del 17.02.2014, la suddetta Società è stata diffidata ad adempiere a quanto richiesto con la nota n. 842139 del 9.12.2013, configurandosi grave inadempienza in caso di non ottemperanza;
- s. in data 19.12.2014 – prot. reg. n. 10264 del 09.01.2015, la Società ETEP ha presentato il progetto di recupero ambientale della cava;
- t. a fronte della predetta istanza, con nota prot. n°21691 del 14/01/2015, si è data comunicazione, ai sensi dell’art. 8, commi 1 e 2, della legge 07/08/90 n. 241 e ss.mm.ii., di avvio del procedimento amministrativo;
- u. a seguito dell’istruttoria prot. RI. n. 1286 del 16.03.2015, con nota prot. 181967 del 17.03.2015, è stato comunicato alla Società stessa di attivarsi per l’acquisizione, in via preliminare, dell’autorizzazione paesaggistica prevista dal comma 14 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- v. nelle more della definizione della predetta procedura di autorizzazione, la Società, sullo stesso sito interessato al recupero ambientale, ha esercitato attività abusiva di cava, contestata da quest’Ufficio con D.D. n.106 del 27.10.2015;
- w. con D.D. n.107 del 27.10.2015, notificato in data 12.11.2015, atteso che lo scavo abusivo ha determinato una variazione dello stato dei luoghi, è stato ordinato di provvedere alla ricomposizione ambientale nell’ambito del generale recupero della cava;
- x. pertanto, con il D.D. n. 107/2015, si è chiuso, di fatto, il procedimento avviato con nota prot. n. 21691 del 14.01.2015, atteso che con la prescritta rielaborazione del progetto, per mutata situazione dello stato dei luoghi conseguente proprio all’esercizio dell’attività abusiva, è venuto meno l’oggetto dell’originario procedimento;
- y. il progetto rielaborato è stato trasmesso in data 04/03/2016 – prot. reg. 157453 del 07.03.2016;
- z. quest’Ufficio, con nota n. 201964 del 22.03.2016, ha avviato un nuovo procedimento avente ad oggetto: *“L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii. – PRAE – Richiesta del 04.03.2016 – prot. reg. n. 157453 del 07.03.2016 di autorizzazione per il recupero ambientale della cava di pozzolana e tufo sita alla località Selvolella del comune di Dugenta – FG. 11 – p.lle n. 1,n.30,n.69,n.70,n.71 e n.73 – Soc. E.T.E.P. s.n.c. di Maddaloni Silvestro e FrancESCO”*. Con la medesima nota di avvio del procedimento, si è informata la società E.T.E.P. snc che lo stesso procedimento rimaneva sospeso in attesa dell’acquisizione dell’Autorizzazione Paesaggistica prevista dal comma 14 dell’art.146 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con nota n°6358 del 23/12/2016 acquisita al prot. di quest’Ufficio n°29437 del 16/01/2017, ha ribadito che *“... l’intervento di recupero ambientale della cava di proprietà ETEP non contiene atti tali da consentire un motivato parere e pertanto in attesa dell’invio dell’istanza nelle forme previste dall’art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 corredata dalla documentazione necessaria, il procedimento è da ritenersi come mai avviato e non decorrono i termini per l’espressione del parere o per procedere in caso di silenzio di questa amministrazione”*;
- b. quest’Ufficio, a seguito della mancata acquisizione dell’ Autorizzazione Paesaggistica, con nota n°35582 del 18.01.2017, ha comunicato, ai sensi dell’art. 10/bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza del 04/03/2016 – prot. reg. n°157453 del 07.03.2016;
- c. a fronte dei motivi ostativi prot. n. 35582/2017, la Soc. ETEP non ha prodotto alcuna osservazione;

**RITENUTO CHE:**

- a. siano decorsi i tempi previsti dalla L.241/90 per la definizione della procedura amministrativa, avviata con comunicazione prot. n. 201964 del 22/03/2016 e che il mancato riscontro alle prescrizioni impartite ne imponga la chiusura;

b. permane, tuttavia, a carico della Società ETEP Snc, l'obbligo del recupero ambientale della cava ivi compreso quello delle aree oggetto di abusivismo estrattivo;

DATO ATTO che, in relazione al procedimento di che trattasi, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- c. la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
- e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
- f. il D. Lgs. n. 624/96 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
- i. il Regolamento Regionale n.12 del 15.12.2011;
- j. la D.G.R. n.478 del 10.09.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

#### DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. il rigetto dell'istanza avente ad oggetto "*L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii. – PRAE – Richiesta del 04.03.2016 – prot. reg. n. 157453 del 07.03.2016 di autorizzazione per il recupero ambientale della cava di pozzolana e tufo sita alla località Selvolella del comune di Dugenta – FG. 11 – p.lle n. 1,n.30,n.69,n.70,n.71 e n.73 – Soc. E.T.E.P. s.n.c. di Maddaloni Silvestro e Francesco*".
2. che è fatto obbligo alla Soc. ETEP Snc del recupero ambientale della cava come identificata al punto 1. mediante presentazione di apposita progettazione nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota n°6358 del 23/12/2016.

#### DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura;
    - 1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
    - 1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – U.D.C.P. 40 03 per l'archiviazione;
    - 1.1.3. Al BURC per la pubblicazione
    - 1.1.4. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
  - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
    - 1.2.1. Al Comune di Dugenta;
    - 1.2.2. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  - 1.3. Al Comune di Sant'Agata De' Goti per la notifica al Sig. Maddaloni Silvestro, nato a Sant'Agata De' Goti (BN) il 30.03.43 ed ivi residente alla via S. Antonio Abate, 20, nella qualità di rappresentante legale della Soc. ETEP Snc.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia